

LIBRERIA
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

DECOR POINT
PROGETTA E REALIZZA
ARREDAMENTI SU MISURA
 Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

ANNO XXXIX - N. 19
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 30 OTTOBRE 1986

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 • E. BAGNINI • Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

Richieste nuove scuole per gli studenti elbani

Abbiamo letto sul TIRRENO la notizia che il comune di Portoferraio ha chiesto altri due corsi per l'Istituto Tecnico Commerciale, uno per geometri e uno per operatori turistici. In effetti all'Elba si sente la necessità di altri indirizzi di studio, oltre i licei classico e scientifico, l'Istituto Professionale e l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Carbone", che prevede solo il corso di ragioneria. Sia lo scientifico che il classico non sono fine a se stessi, ma presuppongono la prosecuzione degli studi universitari per il conseguimento di una laurea. L'Istituto Professionale dà un diploma qualificante, ma poco sfruttabile all'Elba dopo che è venuta a mancare ogni attività industriale, tanto che i congegnatori meccanici devono per lo più orientarsi verso attività non del tutto attinenti al diploma conseguito. Il corso di ragioneria, che funziona da circa venti anni, ha sfornato una moltitudine di diplomati per cui oggi l'isola è più che saturata. Non abbiamo accennato alle altre due scuole superiori: il liceo linguistico, di recente istituzione, verso il quale si sono orientati parecchi giovani di famiglie abbienti, trattandosi di una scuola privata nella quale l'insegnamento non è gratuito come nelle scuole statali; e la scuola

alberghiera frequentata per la maggior parte da giovani provenienti dal continente e che quindi assorbe una percentuale limitata di studenti usciti dalle scuole medie dell'Elba. Non si capisce perché gli Elbani non si mostrino troppo propensi a frequentare questa scuola che è l'unica a dare la certezza di un'occupazione al termine del corso. Eppure non sono pochi i giovani che usciti dalla Scuola Alberghiera dell'Elba, dopo essersi fatti le ossa negli alberghi di casa durante la stagione estiva, sono poi richiesti nelle più ambite località turistiche invernali. Quindi la proposta di istituire altri due corsi, avanzata dall'Assessore e Vice Sindaco Paolo Del Bruno, trova piena giustificazione per assecondare le esigenze di molti giovani che non potendo o non volendo frequentare le scuole già esistenti, aspirano ad una qualificazione nell'ambito dell'attività turistica diversata da quella offerta dalla Scuola Alberghiera, oppure vogliono conseguire il diploma di geometra, visto che all'Elba questa professione presenta ancora spazi occupazionali, tanto che non sono pochi i giovani che affrontano le spese non indifferenti per diplomarsi negli istituti del continente.

Tuttavia, accanto alle scuole già esistenti e a quelle richieste e che - auguriamoci - verranno autorizzate, a nostro avviso, ne occorrono altre di tipo diverso, alle quali potranno rivolgersi molti giovani che hanno una specifica predisposizione verso le attività professionali. In una località turistica come l'Elba - lo abbiamo scritto altre volte e non ci stancheremo di ripeterlo - non si capisce perché non si faccia di tutto per introdurre qualche altra scuola professionale che prepari i giovani in attività direttamente pertinenti all'unica risorsa economica ormai esistente. Insisterei per un corso di ceramica, un prodotto che ha una così larga applicazione anche nei souvenirs, di cui siamo in gran parte debitori alle fabbriche del continente. Un altro corso potrebbe consistere nella lavorazione delle pietre dure, di cui esiste all'Elba la materia prima nella quale abilissimi artigiani stanno già mostrando la loro capacità. Questi corsi interessano anche molte ragazze elbane che avrebbero così modo di attuare la loro inventiva, l'estro e il buon gusto di cui sono dotate, in un'attività professionale altamente qualificata e redditizia.

A.P.

La situazione idrica dopo l'emergenza

È durata sei giorni la sospensione dell'erogazione dell'acqua a Bagnaia, Le Grotte, Le Trane, Magazzini, Schiopparello e San Giovanni. Rubineti all'asciutto da domenica 19 ottobre a venerdì 24 ottobre per circa duemila persone. Lo stato d'emergenza è stato deciso da Paolo Del Bruno, vicesindaco di Portoferraio, dopo essere venuto a conoscenza dei risultati delle analisi dell'Unità Sanitaria Locale nei pozzi delle frazioni portoferraiesi e riesi. Contemporaneamente all'iniziativa dell'ass. Del Bruno infatti Franco Franchini, sindaco del comune di Rio nell'Elba sotto la cui giurisdizione cade metà del territorio di Bagnaia, firmava un'ordinanza con cui vietava la distribuzione dell'acqua nelle case a tempo indeterminato. Le cause dell'inquinamento sono da ricercarsi nei colibatteri e streptococchi presenti oltre misura nelle falde dei pozzi. Nell'occhio del ciclone il depuratore del complesso residenziale "San Michele" di Bagnaia, che pare non funzioni a dovere. Quale è stato il primo intervento praticato dai tecnici? "Sono state introdotte nelle tubature e nei depositi massicce dosi di cloro - dichiarano negli Uffici dei Servizi idrici della Comunità montana - Successivamente, si è provveduto a fare un "break point", per ridurre a zero il tasso d'inquinamento". I prelievi dell'Usl dopo il trattamento hanno dato ragione agli uomini di Giuseppe Di Biagio, assessore ai Servizi

idrici dell'Ente comprensoriale. Ma la cura non può essere considerata definitiva. Non si può risolvere il problema dell'inquinamento delle falde acquifere dell'Elba con la clorazione. "È evidente che il problema occorre affrontarlo a monte e con interventi massicci", dichiara ancora l'assessore. Democristiano, capolista nelle ultime elezioni a Rio Marina e attualmente consigliere di minoranza nel comune retto dai comunisti, ha ereditato una carica difficile, con moltissimi problemi interni. "La situazione - ammette - è davvero pesante, non per responsabilità da imputare a qualcuno dei miei predecessori, ma per cause per così dire endogene". E si capisce a cosa allude Di Biagio, all'assenza di un programma di pianificazione del bene acqua sul territorio per la cui stesura sarebbe opportuna la collaborazione di altri assessorati quali l'urbanistica, ad esempio. Insomma un lavoro di équipe che manca, che non esiste. Là dove poi si richiederebbe collegialità e partecipazione, esiste invece conflittualità di competenze. Problemi istituzionali dunque. "Pensi alla rete fognaria - sottolinea ancora Di Biagio - L'impianto è di competenza degli enti locali. La Comunità montana è chiamata a intervenire nel tratto terminale della tubazione. Mi chiedo: non può prendersi cura dell'intera struttura il comune? Perché intervenire in due sul medesimo tratto?".

Difetti logistici, inoltre, se si è operato, lo si è fatto per rispondere a problemi immediati, senza pensare in termini di sviluppo e di espansione. A Rio nell'Elba, per citare un solo paese, si è rifatto il selciato delle strade cittadine e lo si è dovuto mandare all'aria una volta per interrare i tubi dell'acquedotto e delle fogne, una seconda volta per allacciare gli scarichi delle acque domestiche al collettore. Errori se ne sono fatti in passato, costruendo a ridosso di sorgenti. Errori se ne fanno oggi. Gli abitanti di Bagnaia hanno affermato che il bubbone del depuratore era a conoscenza di chi di dovere già lo scorso anno e che nessuna decisione fu presa allora. Oggi invece ci si è mossi. Ma preoccupa il tam tam sui giornali locali: dopo le robuste iniezioni di cloro con la conseguente scomparsa nell'acqua di colibatteri c'è il timore che di servizi idrici non si parli più se non in vicinanza dell'estate. Intanto crescono i debiti dell'assessorato comunitario che hanno superato il tetto del miliardo (i comuni elbani non pagano le loro spettanze). Una ventata d'ossigeno poteva venire dalla condotta sottomarina appena terminata, "ma risulterà - sottolinea con amarezza Di Biagio - soltanto il 30% dei problemi isolani". Qual è allora il programma che intende adottare la Comunità montana per far fronte ai bisogni della gente? "Mi sto dando da fare per eliminare dall'Ente intercomunale alcune gestioni - dichiara l'assessor-

L.C.

Off-shore

Il 20 settembre 1987 la prova del campionato europeo a Marciana Marina

Il Comitato della Federazione Motonautica riunitosi sabato 18 ottobre sotto la presidenza di Angelo Vassena, ha deciso che la penultima prova del Campionato Europeo Off-Shore 1987 venga disputata a Marciana Marina il 20 settembre. Inoltre ha deliberato di affidare l'organizzazione di questa prova che sarà valida per le classi maggiori e cioè 1° e 2° gruppo, al Circolo Nautico di Cavo, che si avvarrà della collaborazione dell'A.M.A.M. Viva è la soddisfazione negli ambienti marcanesi per questa decisione che è un riconoscimento all'impegno dell'amministrazione comunale e di quanti hanno operato per la riuscita della manifestazione di quest'anno. L'affidamento dell'organizzazione della gara al Circolo Nautico di Cavo è stato motivo di altrettanta soddisfazione negli ambienti del circolo caves, tanto più che a darne la notizia è stato personalmente il presidente Vassena, che si è voluto congratulare con il presidente rag. Puletti e con tutto il direttivo del sodalizio elbano. Come altre volte abbiamo riportato, l'iniziativa di portare il campionato off-shore all'Elba è partita proprio dal Circolo Nautico di Cavo che ha validamente contribuito per tre anni consecutivi all'organizzazione del Gran Premio Punta Ala e recentemente alla gara di Marciana Marina, guadagnandosi la stima e il rispetto degli addetti ai lavori. Le altre prove del campionato europeo saranno disputate al Tigullio, a Venezia, Porto Cervo, Punta Ala, Napoli, Viareggio, Portofino, Genova, Villaneuva (Spagna), Cannes e S. Tropez (Francia), Tvedstrand e Hortin (Norvegia), Oregrund (Svezia), Ostenda (Belgio), Poole, Cowes, Guernsey (Gran Bretagna), mentre il campionato del mondo, sarà disputato in un'unica prova a Key West (USA).

Dopo la riunione a Roma per la centrale a carbone

La riunione più volte rimandata tra i rappresentanti del Governo, i dirigenti dell'Enel e gli amministratori del comune di Piombino e del comprensorio, tra i quali il presidente della Comunità Montana Landi, per il raddoppio e la conversione a carbone della Megacentrale di Torre del Sale non ha dato risultati definitivi; infatti il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Amato, ha fatto presente che il Governo non dispone di circa quattrocento miliardi occorrenti per spostare gli impianti Deltasider troppo vicini al centro abitato di Piombino, condizione indispensabile per la prosecuzione delle trattative. L'on. Amato ha assicurato solo il trasferimento delle aree di stoccaggio del carbone e la costruzione di un nuovo pontile vicino alla centrale, per una spesa complessiva di 150 miliardi. I rappresentanti del comune di Piombino pur mostrando un certo apprezzamento per l'offerta, hanno insistito sui tempi e modi del trasferimento degli altri impianti Italsider. L'on. Amato ha promesso una relazione a breve scadenza per poter proseguire le trattative. Tuttavia i Verdi piombinesi insistono perché il sindaco Benesperi tenga fede alla promessa del referendum fatta in clima preelettorale, perché sarebbe inutile che il Governo trovasse i miliardi occorrenti per lo spostamento Deltasider se il referendum popolare dicesse NO alla Cen-

trale a carbone. Sul problema della megacentrale, prima che avvenisse la riunione romana la sezione di Portoferraio di Democrazia Proletaria aveva diramato un comunicato stampa nel quale tra l'altro si legge: "Segnali negativi si avvertono sul fronte della megacentrale a carbone di Piombino. Le amministrazioni di Piombino e della Val di Cornia premono sul governo per concludere la trattativa per barattare il cavalcavia ferroviario e il trasferimento della cokeria e dell'agglomerato (i reparti più inquinanti della Deltasider) con l'insediamento della megacentrale e del porto carbonifero. A loro volta, i sindaci elbani, invece di opporsi a questa tragica prospettiva che darebbe una mazzata mortale all'ambiente e all'economia delle nostre zone, chiedono soltanto "un posto a tavola" per beneficiare degli indennizzi previsti dalla legge n. 8 per i siti interessati alle megacentrali." Il comunicato conclude proponendo una nuova conferenza con la partecipazione di tutte le forze ambientaliste per il rilancio dell'iniziativa referendaria perché "decisioni così importanti per la salute dei cittadini di questa e di altre generazioni, come l'insediamento della megacentrale, non possono essere delegate ai vertici politici, ma devono essere gestite in prima persona dalle popolazioni interessate".

Organizzato dalla Comunità Montana si svolgerà presso la Sala della Provincia in Portoferraio domani venerdì 31 Ottobre alle ore 16.00 un incontro tra le forze politiche, sociali ed economiche del comprensorio sul tema "Il Raddoppio e la trasformazione a carbone della centrale termoelettrica di Piombino ed i suoi riflessi sull'ambiente e l'economia dell'Isola d'Elba". L'incontro, a cui è invitata tutta la cittadinanza, verrà introdotto dal Presidente della Comunità Montana Piero Landi.

Lirica a Piombino Per favorire gli elbani spettacoli anticipati

Al "Metropolitan" di Piombino, grande lirica in dicembre con due popolarissime opere di ormai collaudato successo: "Il barbiere di Siviglia" di Rossini e "Il Rigoletto" di Verdi. Alla realizzazione del programma partecipano tutti i comuni del comprensorio e collaborano le associazioni culturali della zona. Ci sia perdonata la considerazione che può apparire inopportuna ma è invece necessaria: su questo tipo

di organizzazione gli elbani hanno ancora molto da imparare, sempre che lo vogliano. Meno campanile e più concretezza. Proseguiamo. Ecco il calendario delle rappresentazioni:
 Sabato 13 dicembre, ore 21: "Il Rigoletto"
 Domenica 14 dicembre, ore 16: "Il barbiere di Siviglia"
 Sabato 20 dicembre, ore 21: "Il barbiere di Siviglia"
 Domenica 21 dicembre,

ore 16: "Il Rigoletto". Gli interpreti sono di provata bravura e fra essi il baritono Marco Stecchi e il tenore Manlio Rocchi che si sono fatti ripetutamente applaudire nelle indimenticate stagioni liriche estive elbane. Evidenziano gli organizzatori che gli appassionati elbani della lirica potranno assistere alle rappresentazioni. Infatti, per favorire il loro afflusso è stato anticipato l'orario di inizio dello spettacolo pomeridiano: comincerà alle ore 16, in modo da permettere al pubblico che arriva dall'Elba di usufruire dell'ultimo traghetto in partenza per l'isola. Proprio l'anno scorso c'erano state alcune lamentele verso la direzione del teatro perché, a causa dell'orario, non era possibile tornare in tempo a Portoferraio. Non ci sentiamo di fare ulteriori commenti; li lasciamo ai lettori se non saranno nauseati dal modo di procedere del capoluogo che non riesce a risolvere il problema della disponibilità di un teatro e dell'ente comprensoriale che tiene in così scarsa considerazione la vita culturale dell'isola.

COL.



Con la sosta dell' "Achille Lauro" avvenuta domenica 5 ottobre si è conclusa la stagione crocieristica per Portoferraio. Tra le navi che avevano incluso l'Elba nel loro programma la "Sea Goddess" che ha attraccato (vedi foto) al Molo Elba. Per intensificare l'attività crocieristica speravamo che i lavori di ristrutturazione del pontile n° 1 potessero aver termine prima della prossima stagione turistica, ma purtroppo l'improvvisa sospensione delle opere per mancanza di stanziamenti avvenuta in questi giorni, fa pensare diversamente.

Campionato di 1ª Categoria

Risultati del 19 ottobre
Capoliveri - Picchi 0-0
S. Vincenzo - Audace 4-2

Risultati del 26 ottobre
Picchi - Audace 0-1
Capoliveri - Calzaturieri 0-0

La vittoria esterna dell'Audace a Livorno contro il Picchi ha ridato entusiasmo alla tifoseria portoferraiese e fiducia alla squadra che domenica prossima giocherà in casa contro il Castiglione. Il Capoliveri, pur facendo vedere un buon gioco non riesce a concretizzarlo in gol, lo hanno dimostrato i due consecutivi 0-0 in casa. Domenica 2 trasferta a Forcoli.

Campionato di 2ª Categoria

Risultati del 19 ottobre
Elbana - Marciana M. 0-0
Campiglia - Porto Azzurro 0-0
Campese - Saline 1-1

Risultati del 26 ottobre
Marciana M. - Monterotondo 1-2
Antignano - Campese 0-3
Porto Azzurro - Suvereto 0-0
E. San Carlo - Elbana 0-0

Grazie alla stupenda vittoria

Tris di Toso al torneo sociale del Tennis Club

Domenica 26 c. m. si è concluso il 16° torneo sociale del Tennis Club Isola d'Elba svoltosi sui campi di San Giovanni. L'ottimo lavoro svolto in questi ultimi tre anni dal Consiglio direttivo e dal maestro Baccanelli ha dato i suoi frutti perché la larga partecipazione dei giovani ai corsi di tennis ha contribuito alla piena riuscita del torneo in cui Cesare Toso ha fatto un magnifico tris, aggiudicandosi il singolare maschile, il doppio maschile e il doppio misto. Nel doppio maschile Cesare Toso è stato brillantemente coadiuvato da Pieruzzini e nel doppio misto da Grazia Tri-

esterna con l'Antignano la Campese è sempre in testa alla classifica con 7 punti, mentre il Marciana Marina che nelle prime tre partite con due vittorie e un pareggio era a suo fianco, con lo sfortunato incontro col Monterotondo, ha perso terreno.

L'Elbana ha invece dimostrato di avere, in queste prime quattro partite, una forte difesa un gol subito, ma anche uno scarso attacco. Il Porto Azzurro pur avendo nella squadra alcuni elementi di spicco non è riuscito fino a questo momento dimostrare al meglio il proprio valore. Il prossimo turno che si svolgerà domenica 2 novembre vedrà: Campese - Castelnuovo V. C. Pomarance - Marciana M. Elbana - Porto Azzurro (anticipata al sabato)

Rugby

La sconfitta esterna dell'Elba Rugby a Civitavecchia (32-0) è stata di proporzioni elevate rispetto alle previsioni, ma da una squadra giovane come la formazione elbana non si può quest'anno pretendere risultati positivi anche in trasferta con compagni come il Civitavecchia che hanno nel curriculum apparizioni in campionati maggiori. Domenica prossima la squadra elbana ospita il Cus Pisa.

gonna, che ha confermato la sua bravura e l'ottimo momento che attraverso vincendo il singolare femminile Under 16. Il titolo del singolare maschile gruppo B è stato vinto da Sergio De Pietro, mentre quello dell'Under 16 è stato facile appannaggio del vice campione regionale Under 12, Giovanni Rustici. Il 16 novembre durante la cena sociale all'Hotel Airone, avrà luogo la cerimonia della premiazione. Tutti i soci e amici che avessero intenzione di partecipare alla cena, sono pregati di mettersi in contatto con la segreteria del Tennis Club tel. 915366.

Comunicato delle associazioni ecologiche elbane

Essendo a conoscenza che la Ditta SALES ha avanzato domanda alla Capitaneria di Porto di Portoferraio per realizzare un porticciolo turistico di 200/300 posti barca in località "PORTICCIOLO DELLA BAIÀ BIODOLA", e che tale domanda sta seguendo l'iter burocratico per l'approvazione, le Associazioni Ecologiche Elbane (ITALIA NOSTRA - CENTRO ECOLOGICO - ASSOCIAZIONE ECOLOGICA) richiamano l'attenzione degli organi comunali, provinciali, regionali e statali sui seguenti inconvenienti che deriverebbero dall'approvazione della richiesta stessa:

- 1 - Inquinamento del tratto di mare antistante le spiagge di Biodola, Scaglieri e Forno.
 - 2 - Alterazione del flusso delle correnti con la costruzione della diga frangifrutto e delle banchine di ormeggio.
 - 3 - Danno irrimediabile alla folta macchia mediterranea che ricopre la zona del Porticciolo mediante la costruzione delle strade e dei collegamenti per la fornitura di energia elettrica, acqua, carburante, telefono e relative strutture (depositi, parcheggi ecc.).
- A parte questi inconvenienti, la richiesta è in netto contrasto con le disposizioni della "Legge Galasso" che vietano

di alterare la costa per una fascia di 300 metri dal bagnasciuga. Si ritiene inoltre che la richiesta riguardi esclusivamente l'interesse privato, in quanto un porticciolo turistico in quella zona non avrebbe carattere di pubblica utilità per la nautica da diporto data la vicinanza dei porti di Marciana Marina e di Portoferraio, dotati della possibilità di ogni rifornimento.

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËNA
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

eurit
Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio, 6
940135 - 940156
Telex 574576
Sponsor ufficiale:
Squadra volontaria protezione civile
Porto Azzurro

Nella discarica di Literno i rifiuti solidi di tutta l'Elba

Il decreto della Regione contestato dal Comune di Campo

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 ottobre con il quale si obbliga tutti i Comuni dell'Elba, con effetto immediato, a conferire i propri rifiuti solidi nella discarica di Literno, tra Prochchio e La Pila, ha suscitato la protesta del consiglio comunale di Campo nell'Elba che riunito il 18 c.m. in seduta straordinaria urgente, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, dal quale riportiamo la parte conclusiva: Il Consiglio Comunale DISAPPROVA E CONTESTA il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Toscana perché contraddittorio con la proposta della Provincia di Livorno di smaltimento dei rifiuti solidi per il medio periodo riguardante l'Isola d'Elba e con quella della Giunta Regionale, quest'ultima consegnata al Comitato Tecnico Regionale in data 8 ottobre 1986;

RITIENE che il predetto Decreto sia stato emesso con improvvisazione e superficialità in quanto non contiene, tra l'altro, specifiche indicazioni tecniche che giustificano la validità temporale del Decreto medesimo e non indica, nel contempo, la localizzazione del futuro impianto comprensoriale e dei tempi della sua realizzazione; inoltre non tiene conto del parere negativo, igienico-sanitario, espresso dall'Organo competente dell'U.S.L. 26 nell'ipotesi del superamento degli attuali livelli di conferimento dei rifiuti nella discarica di Literno; DENUNCIA come tale De-

creto sia penalizzante per i Comuni di Marciana, Marciana Marina e Campo nell'Elba che unici all'Isola d'Elba si sono fatti carico delle problematiche igienico-sanitarie delle discariche approvando un apposito piano di risanamento ed adeguamento conforme alla normativa vigente; DA' MANDATO al Sindaco di adottare gli opportuni provvedimenti per l'annullamento del Decreto medesimo e ogni altra azione che riterrà opportuna per la salvaguardia degli interessi di questo Comune.

Adesso c'è da sistemare la discarica di Literno dove attualmente sono convogliati soltanto i rifiuti solidi dei comuni di Campo dell'Elba, Marciana Marina e Marciana, in maniera che sia in condizione, con una serie di interventi tra cui il disboscamento della zona a monte, di ricevere anche quelli degli altri comuni dell'Elba. Sindaci e tecnici sono già al lavoro per questo e si discute anche per cercare una forma comune di gestione, che sarà coordinata dal Comune di Campo. Il decreto della Regione, oltre alle contestazioni del consiglio comunale di Campo, ha portato anche ad altre polemiche che investono il sindaco stesso di Campo nell'Elba, Piero Landi, che è anche presidente della Comunità Montana. Per questo, i consiglieri comunisti Alessi, Franchini e Scelza, hanno chiesto la convocazione della Comunità Montana.

"Premio Brignetti" Elogi e favorevoli commenti

A conclusione della manifestazione del Premio Letterario Isola d'Elba "Raffaello Brignetti" svoltasi la sera del 20 settembre a Capoliveri, mi sia concesso di ringraziare a nome del Comitato Promotore tutti coloro - enti e privati cittadini - che hanno contribuito alla realizzazione di questa XIV edizione 1986 divenuta una tra le più interessanti manifestazioni elbane di interesse culturale. A poche settimane di distanza abbiamo raccolto già innumerevoli recensioni e cronache della serata capoliverese; circa 60 testate di giornali e periodici hanno riportato la notizia con favorevoli commenti e

non sono mancati elogi nei confronti della Giuria del Premio per l'ottima scelta del vincitore. Un servizio RAI-TV 3° canale è andato in onda il 24 settembre mentre la RAI di Roma - Direzione Servizi Giornalistici e Programmi per l'estero sta preparando un servizio in tre lingue oltre alla pubblicazione di una intervista sul periodico: "Qui la radiotelevisione italiana che vi parla da Roma" tiratura 250 mila copie.

Elogi non sono mancati agli amministratori del comune di Capoliveri ed al sindaco ing. Vinicio Della Lucia per la organizzazione di contorno al Premio compreso il corpo di ballo, canto e poesia flamenco sotto la direzione di Marina Cepeda Fuentes. Possiamo, quindi, affermare che anche questa XIV edizione del Premio Letterario Isola d'Elba ha avuto il successo che meritava grazie anche alla partecipazione di numeroso pubblico italiano e straniero. Dario Gasperini Presidente del Comitato promotore

Agenzia immobiliare AETHALTOUR
Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193
Portoferraio
*In centro storico appartamento completamente rinnovato, composto di Sala, cucina, ingresso, due camere, doppi servizi, ripostiglio grande, riscaldamento. L. 90.000.000 trattabili.
*In centro storico, caratteristico, appartamento composto di soggiorno, angolo cottura, tre camere, bagno, chiostra e ripostiglietto cantina. Da ristrutturare. L. 60.000.000
*Località Le Foci. In villetta bifamiliare, appartamento composto di soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo e piccolo giardino. Panoramico. L. 75.000.000
Cavo
*Bilocale nuovo con terrazzo in palazzina a schiera. Distanza dal mare 350 mt. Vista mare. L. 65.000.000 compreso mutuo bancario.
Porto Azzurro
*In palazzina nuova ultimo appartamento di mq. 85 più terrazzo. Termonautonomo. L. 130.000.000 compreso mutuo bancario.
Seccheto
*Direttamente sul mare, bellissima villa su due piani di circa 200 mq. coperti più piccolo terreno di proprietà.

CERCASI APPARTAMENTI SULL'ISOLA PER LA VENDITA

Il 30 ottobre ricorre il secondo anniversario della scomparsa dell'avv. Giancarlo Orzati. La moglie e i figli e la mamma per onorarne la memoria, hanno offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

In ricordo di Renato Bicecci la moglie e i figli hanno elargito L. 100.000 alla P. A. Croce Verde.

In memoria di Lido Gasparri la zia Marina ha elargito L. 10.000 alla Croce Verde L. 10.000 all'Avis e L. 30.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Franco Bolano, nel tredicesimo anniversario della scomparsa, la moglie Bruna ci ha inviato da Livorno L. 15.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Da Palermo, per onorare la memoria di Otello Logi, la moglie Teresa ci ha inviato L. 100.000 per la Chiesa del SS. Sacramento, la figlia Lia Crisanti con il marito Nino L. 100.000 per la Chiesa della Misericordia, i nipoti Simionetta e Maurizio Crisanti con la moglie Gianna L. 100.000 per l'Asilo infantile Tonietti.

Pilade e Nella Pioreschi, in occasione delle loro nozze d'oro, hanno elargito L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Gemma Gaggioli in memoria dei suoi defunti ha elargito L. 25.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti e L. 25.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Liberina Pilato ha offerto alla Casa di riposo durante il mese di ottobre diverse cassette di pesci per la mensa degli anziani.

ANNUNCI ECONOMICI

PORTO AZZURRO
Vendesi in centro nuovi bilocali mq 40 + mq 20 giardino. Vendesi in centro sulla Provinciale Riese unità commerciali di varie dimensioni con annessi magazzini. Telefonare 95154 - 95415

Vendesi appartamento libero, con terrazza panoramica -munito di ogni confort nel golfo di Portoferraio a 15 metri dal mare - ottimo affare economico. Per informazioni tel. 041/926118 - 0565/996995

Vendesi attico in Portoferraio Loc. Sghinghetta - Libero Per informazioni tel 92985/92885 ore pasti.

Vendesi avvatissima trattoria - pizzeria - bar in Portoferraio - Via Carducci - ottimo affare. Telefonare 916238.

Affittasi magazzino Loc. San Giovanni mc. 400. Per informazioni telefonare ore pasti 915085.

Ricorrendo il 26 ottobre il tredicesimo anniversario della scomparsa di

Franco Bolano

la moglie lo ricorda agli amici con immutato affetto e doloroso rimpianto.
Livorno 26 ottobre 1986

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri Fiori, Corone e Cuscini Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

NEW CAVALIERI di Giordano Antonio ha aperto

il nuovo negozio di **abbigliamento in pelle**
A Marina di Campo in Via Mascagni (hotel Select) - Tel. 0565/970907

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Inaugurata la nuova sede della Cassa di Risparmi di Livorno

Le autorità cittadine e i molti invitati che hanno presenziato sabato 18 c.m. alla inaugurazione della nuova sede della Cassa di Risparmi di Livorno, hanno ritenuto di buon auspicio che ad impartire la benedizione dei locali sia stato proprio il nuovo Arciprete di Portoferraio don Luciano Polastri che ha iniziato il suo ministero leggendo la parabola delle mine dal Vangelo di S. Luca, particolarmente indicata alla circostanza. Ha preso quindi la parola il dott. Frangioni, Direttore Generale dell'Istituto, una vecchia conoscenza degli elbani, per aver diretto agli inizi della sua brillante carriera la filiale di Portoferraio. Anche il Presidente della Cassa, dott. Foresi, dopo aver ringraziato i presenti, ha rivendicato le origini elbane della sua famiglia ed ha poi brevemente accennato ai motivi che hanno indotto a realizzare la nuova sede e ha riconfermato la disponibilità dell'Istituto a cooperare con gli elbani per tutte le iniziative intese a migliorare i servizi e le strutture nell'ambito dell'attività turistica. Gli invitati - tra cui abbiamo notato il Vescovo della diocesi, mons. Vivaldo - si sono quindi soffermati a visitare la sede che occupa per circa 600 mq. l'intero piano terra del nuovo complesso edilizio costruito dalla ditta Campitelli. Alla realizzazione del progetto della sede, che contempla le esigenze estetiche con quelle funzionali, ha contribuito lo stesso personale dirigente della Cassa avvalendosi di una lunga esperienza in mate-

ria e suggerendo alla TECNA di Livorno, di cui è amministratore delegato il prof. Fausto Bartoli, la disposizione dei locali e dei tre posti di lavoro dotati di altrettanti terminali Olivetti M30. La porta d'ingresso, dotata di sistema antirapina, immette in un'ampia sala abbellita da piante ornamentali e da quadri di pregevole fattura del pittore livornese Renucci. La sede è dotata delle più sofisticate apparecchiature di sorveglianza. Esternamente, ai lati della porta, è la casa continua per le operazioni bancarie anche notturne e, alla sinistra, il Cash Despencer per la distribuzione automatica delle banconote. Terminata la visita agli impianti, gli invitati hanno espresso molti complimenti ai dirigenti della Cassa e si sono poi ritrovati con essi all'Hotel Airone dove hanno avuto modo di apprezzare il servizio inappuntabile e la ricercatezza della cucina. Al termine del pranzo il Presidente della Comunità Montana, Landi, ha rivolto espressioni di compiacimento e di augurio per la nuova sede al dott. Foresi, il quale a sua volta ha risposto con parole di circostanza. La realizzazione della nuova sede come è stato spesso ripetuto nel corso della cerimonia inaugurale, rappresenta un atto di fiducia verso gli elbani dell'antico istituto bancario livornese che ora dispone di una moderna e funzionale struttura che non ha niente da invidiare a quelle delle altre filiali della Cassa in tutta la provincia di Livorno.

Corso di protezione civile

Si è tenuto, presso la Sala delle riunioni della Compagnia Portuali, il corso di aggiornamento sulla protezione civile allo scopo di promuovere nella scuola l'educazione alla sicurezza e alla salute, indirizzata ai presidi delle scuole elbane ed ai docenti referenti provenienti dagli istituti dell'isola. Promotore dell'iniziativa il Provveditore agli studi di Livorno. Ha coordinato il corso la dott. ssa Anna Costantini Sgherri, ispettrice tecnico periferico per gli istituti di istruzione secondaria per la Toscana e la Liguria, coadiuvata dalla dott. ssa Alberta Fagioli, coordinatrice provinciale del servizio di educazione alla salute del Provveditorato agli studi di Livorno. Ha partecipato inoltre ai quattro giorni di studio la dott. ssa Ferrarino, responsabile dell'ufficio volontariato del Ministero della Protezione Civile. Si è parlato fra l'altro di rischi idrogeologici, di rischi degli incendi, si è avanzata la proposta di conoscere il territorio come base di prevenzione e sicurezza nelle attività umane. Sono state infine effettuate delle dimostrazioni pratiche su un manichino ed è stato illustrato del materiale audiovisivo.

Il lamento... non di Federico

Ci è pervenuta una lettera che ragioni di spazio ci costringono a riassumere. In sostanza, alcuni lettori lamentano le deprecabili condizioni della Via Ninci. "Quel quartiere un giorno definito con una certa ironia i "Parioli" di Portoferraio - si legge fra l'altro nella lettera - è invaso dai topi. Ve ne sono da ogni parte e passeggiano...con una certa libertà". Sottoscrive anch'io la denuncia dei lettori con un'aggravante: l'altro giorno, una vipera è sprigionata dal muraglione di sostegno degli spalti medici, strisciando indisturbata fino a che, fortunatamente, un giovane, mi pare figlio di Carlo Sgherri dell'Ufficio Igiene di Portoferraio, non l'ha "spezzata" con un colpo di pala. La derattizzazione, a questo punto, sarà un rimedio troppo labile: occorre, invece, eliminare le...vie di accesso ai roditori, chiaramente individuabili nelle numerose fogne scoperte. Vi sembrerà curioso: sapete che nemmeno i gatti servono ormai a sterminarli? Giorni fa, gatto e topo, tutt'altro che

Per la gioia di Luigi e Gloria Pieri e per fare compagnia al fratellino Stefano, il 14 c.m. è nata una graziosa bambina, Claudia, per la quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori ed ai nonni, gli amici Alberto e Rina Pieri e Italo e Lidia Bruzzi, le nostre più cordiali felicitazioni.

Andrea, nato il 24 ottobre, è il primogenito di Umberto e Paola Demi. Nel formulare per il neonato gli auguri più cari, ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, gli amici Miro e Tina Demi e Isabella Mura.

Il 26 c.m. i nostri amici Pilade e Nella Pioreschi hanno celebrato il cinquantesimo anniversario di matrimonio nella Chiesa di San Rocco, dove accompagnati all'altare dai nipoti Alberto e Fulvio, hanno assistito alla S. Messa. All'uscita sono stati simpaticamente festeggiati dai parenti e dagli amici, tra i quali molti giovani venuti appositamente da Roma, dove i "novelli" sposi, ai quali porgiamo vive e cordiali felicitazioni, risiedono da molti anni.

All'Università di Pisa, con ottima votazione, si è laureato in medicina e chirurgia Carlo Faliero Burchielli, discutendo la tesi "Impiego clinico del methotrexate: cenni di farmacocinetica". Relatore il prof. Bottone, direttore della clini-

Dal taccuino del cronista

ca pediatrica. Ai genitori, gli amici Mario e Gina Burchielli cordiali rallegramenti, al neo dottore complimenti e auguri.

"L'organizzazione del Principato napoleonico dell'Elba. Note storico-giuridiche" è la tesi con cui Marcello Ferrari si è brillantemente laureato in giurisprudenza all'Università di Firenze, relatore il prof. Paolo Grossi. Al giovane concittadino vivissime e cordiali felicitazioni estensibili anche ai genitori, gli amici Sirio e Mara Ferrari.

All'Università di Firenze, discutendo brillantemente col prof. Binni la tesi "Lawrence Durrel e l'esotismo letterario", si è laureata in lingue Giulia Manetti con la quale vivamente ci complimentiamo. Congratulazioni anche ai genitori, la signora Tatiana e il prof. arch. Rino Manetti noto studioso di urbanistica, autore tra l'altro, dei volumi "Le fortezze medicee di Portoferraio" e "Abitanti dell'Elba".

Il 5 ottobre, i combattenti della Sezione Sticcianese di Grosseto, ricevuti dai dirigenti dell'associazione consorella di Portoferraio Comm. Cesare Castellaccio e Cav. Rosario Raciti, dopo aver reso omaggio al monumento ai Caduti, hanno effettuato un giro turistico dell'isola, soffermandosi nelle zone più suggestive. I graditi ospiti hanno espresso la loro soddisfazione per le accoglienze ricevute, invitando i combattenti elbani a visitare Grosseto.

Da qualche giorno sono iniziati presso l'Hotel Villa Ombrosa dei corsi di bridge. Le lezioni sono impartite da Claudio Del Torto il quale ci prega di far conoscere che insieme ad alcuni appassionati sta cercando di realizzare un circolo del bridge. Gli interessati possono, per informazioni telefonare al 917401 o 916528.

Nei giorni scorsi i commercianti elbani del gruppo Conad si sono riuniti all'Hotel Airone per festeggiare i 15 anni della Conad all'Elba. Tra i presenti il sindaco di Portoferraio Locatelli, gli assessori al commercio Di Mitri e all'urbanistica Di Pede, il consigliere Monfardini, il presidente della Confesercenti Salvi e il segretario Magnani. Il bilancio dell'attività (fatturato circa sei miliardi) del gruppo commerciale che comprende 59 soci, è stato presentato e illustrato dal direttore della Conad Enzo Orsucci, che ha definito soddisfacenti i risultati conseguiti.

L'Judo Club Isola d'Elba informa che sono iniziati i corsi

di judo e di difesa personale. Le lezioni tenute da un insegnante tecnico federale dell'Accademia di judo di Roma, si svolgono nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 18 alle 19 per i bambini e le bambine dai 6 anni ai 12 anni e dalle 19 alle 20 dai 12 senza limiti di età. Per informazioni rivolgersi alla Palestra posta nei locali dell'ex cemeniteria di fronte alla sede della Polizia stradale.

La Comunità Montana informa che è in fase di costituzione un Ufficio Stampa con il compito di curare le relazioni esterne dell'Amministrazione con la diffusione di comunicati, coordinamento appuntamenti interviste da rilasciarsi da parte di amministratori ed informazioni circa l'attività dell'Ente. La direzione del costituendo ufficio è stata affidata al Dr. Luigi Nobili funzionario dell'Ente telefono 916891/interno 53 a cui ci si potrà rivolgere per le informazioni del caso.

L'11 c.m. si è spenta a Roma la signora Tina Bredj vedova del comm. Giuseppe Cacciò

scomparso qualche mese fa. Unendoci al compianto di quanti hanno avuto modo di conoscerla e di apprezzarne la gentilezza d'animo, esprimiamo ai familiari il nostro cordoglio.

All'età di 70 anni è deceduto il 16 c.m. il maresciallo di P.S. a riposo Pietro Pecchioli, nativo di Firenze, che per molti anni aveva prestato servizio nel locale commissariato guadagnandosi la stima della cittadinanza. Andato in pensione era rimasto a Portoferraio, dove per il carattere cordiale e simpatico contava numerosi amici, ai quali ci uniamo per porgere alla moglie, alle figlie e a tutti i familiari sincere condoglianze.

A Palermo, dove risiedeva da molti anni è deceduto nei primi di ottobre il concittadino Otello Logi, nostro affezionato abbonato. Gli amici elbani hanno appreso la notizia con rimpianto perchè persona molto apprezzata per le qualità morali che lo distinguevano. Porgiamo ai familiari le espressioni del nostro sentito cordoglio.

Confidenze

Vandali a Santa Lucia

"Quella sera i nostri punti di ritrovo erano la farmacia col suo vecchio barometro e il limite estremo del molo. Scrutavamo, indagavamo il tempo, e qualcuno con il pollice bagnato in alto sentenziava: libeccio, un altro: scirocco. Il più sicuro, con voce squillante: tramontana, niente pioggia.

La notte non riuscivo ad addormentarmi e ogni tanto - spessissimo - mi affacciavo alla finestra. Le barche all'ormeggio, lì sotto quando erano immote mi mettevano una gran paura: non c'era vento, poteva anche piovere. Lassù sul monte splendevano i fuochi - li accendevano i più fortunati che potevano andarci la vigilia - e per la strada, subito dopo la mezzanotte, cominciava a passare la gente".

È l'inizio del racconto "Il giorno dell'Ascensione", tratto dal volume giovanile Anni all'isola di Michele Villani, il quale sa rendere bene l'aspettazione che c'era in noi ragazzi il giorno prima della festa, quando si temeva che i progetti di andare a Santa Lucia sfumassero a causa del maltempo. Si partiva quando era ancora buio per essere tra i primi ad arrivare sul monte. La strada si faceva tutta a piedi: non c'era ancora la strada asfaltata che da San Giovanni sale a Colle Reciso e che passa vicinissima all'ultimo tratto di salita. Si andava in fila indiana per un sentiero attraverso il bosco, alle prime luci dell'alba, e una volta arrivati, si metteva mano alla colazione per poi cominciare a giocare. Il giorno dell'Ascensione era per noi ragazzi una grande festa. Si tornava a casa verso mezzogiorno, stanchi e sudati, ma contenti per aver trascorso scherzando e giocando una giornata tanto attesa. Oggi la gente continua ad andare a Santa Lucia il giorno dell'Ascensione, ma senza il

nostro entusiasmo. Va lassù per devozione, per assistere alla messa nella piccola chiesa, come ad un santuario, affidata all'Arciconfraternita della Misericordia da un'antica tradizione. È una modesta costruzione, con davanti un piccolo portico, appena sufficiente ad accogliere una ventina di persone, ma in quel giorno è stipata di fedeli, molti dei quali sono costretti ad assistere alla messa stando al di fuori. Un luogo sacro, quindi, che per la sua stessa natura, e per l'antica devozione dei fedeli, dovrebbe essere guardato con venerazione e rispetto, mentre ci dicono che i soliti vandali l'hanno profanato sfondando porte e finestre per farne un bivacco, forse per trascorrervi la notte, forse per spregio, o forse anche attratti dalla speranza di trovarvi qualche ex-voto, come è accaduto nella maggior parte dei santuari elbani. Qualche anno fa analoga sorte era toccata al romitorio di San Cerbone a Marciana ed alla chiesetta di Santa Caterina a Rio Elba, dalla quale fu asportata anche una pregevole e antica immagine della Santa, recuperata fortunatamente in Germania dopo vari anni.

Questa è ormai la sorte dell'Elba: il grande afflusso turistico, insieme agli innegabili vantaggi, presenta purtroppo anche il rovescio della medaglia: durante i mesi estivi capita gente di ogni risma che non rispetta nemmeno i luoghi sacri, anzi approfitta dell'isolamento in cui si trovano i santuari per depredarli; oltre il furto di quasi tutti gli ex-voto, alcuni dei quali di pregevole fattura, ricordiamo l'asportazione del ritratto del Principe Demidoff alla Galleria di San Martino, e quella più clamorosa dello stemma in marmo degli Appiani che pesava qualche quintale, dal castello del Monte Giove.

A.P.

Sul problema sede Liceo linguistico Byron

In seguito ad ispezione ministeriale che ha dichiarato i locali della ex Pretura del Palazzo comunale non idonei ad ospitare le classi del Liceo Linguistico Byron e alle interpellanze che i consiglieri DC hanno rivolto al sindaco di Portoferraio e il consigliere del PSDI, Mandrich, all'Amministratore Provinciale, i genitori degli allievi riuniti in assemblea plenaria il 22 c.m., hanno diramato alla stampa un comunicato nel quale - dopo aver esaminato la situazione di precarietà dei locali della ex Pretura ed affermato che "la soluzione da oltre un anno per risolvere il problema in questione (i locali ex ITC, Salita Napoleone) è tuttora indisponibile" - così proseguono: "L'assemblea dei genitori richiede unanimemente alla Amministrazione Comunale di concedere nell'immediato i due locali adiacenti alla attua-

le sede per attuare una condizione di migliore fruibilità dell'Istituzione Scolastica. Chiede inoltre che entro il 20 novembre la Pubblica Amministrazione si impegni a concedere i locali dell'ex ITC "Cerberoni", anche in considerazione delle dichiarazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, appositamente consultato, il quale conferma la non incompatibilità della convivenza tra una scuola pubblica di stato ed una pubblica non statale (in presenza di due ingressi). Con forza l'assemblea dei genitori richiede all'Amministrazione Comunale un atto amministrativo per la revoca almeno parziale del comodato esistente tra il Comune di Portoferraio l'Amministrazione Provinciale di Livorno, per ottenere la disponibilità dei locali dell'ex Cerboni".



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia di Portoferraio P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più

ANTONIO OCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Cinema Pietri

Sabato 1
Fracchia contro Dracula
Domenica 2
Miami supercops
Lunedì 3
Profondamente ingorde v. m. 18
Martedì 4
Doppio taglio
Mercoledì 5
riposo
Giovedì 6 Venerdì 7
Sabato 8 Domenica 9
Tutto Benigni
Lunedì 10
L'amore e la bestia v. m. 18
Martedì 11
22° vittima Nessun testimone
Mercoledì 12
riposo
Giovedì 13
La Bonne v. m. 18
Venerdì 14 Sabato 15
Domenica 16
Il pentito

PENSIONE RISTORANTE
MONTE CAPANNE
POGGIO - MARCIANA - Tel. 99083
Ampia sala per matrimoni
Tutte le specialità marine
cucina casalinga
specialità alla brace

- ANTIFURTI
- TELEALLARMI
- VIDEOCONTROLLI
PER INSTALLAZIONI E PREVENTIVI
TELESERVICE
V.LE ELBA, 47 PORTOFERRAIO TEL. 917096

Dott. Gino Balestri

Specialista in dermatologia e venerologie
Riceve in:
Marina di Campo il giovedì ore 15-17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9,30 - 12 - Tel. 20834

IMMOBILIARE LA CABANA
ISOLA D'ELBA
Compravendite, affitti
riscossioni affitti
Gestione equo canone
Manutenzione immobili
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

Il Bagno penale di Portoferraio e un suo "illustre" ospite: Giovanni Passanante

Sul giornale "La Repubblica" di pochi mesi fa, abbiamo letto che il Comune di Savoia Lucania che un tempo si chiamava Salvia, sta raccogliendo notizie su Giovanni Passanante, nativo di quella città, che attentò alla vita di Umberto I Re d'Italia ferendolo leggermente. Dopo l'attentato il Comune prese il nome di Savoia per farsi perdonare dai regnanti italiani di essere patria del Passanante. Nell'articolo de "La Repubblica" è citata la Torre della Linguella o del Martello dove Giovanni Passanante, condannato all'ergastolo, fu recluso per diversi anni. La torre, che dopo la restaurazione della zona della Linguella è adibita ad esposizioni di vario genere, fino al 1942 faceva parte delle carceri giudiziarie di Portoferraio che servivano soprattutto per il pernottamento dei detenuti che giungevano dal Continente per essere avviati ai penitenziari di Porto Azzurro e Pianosa.

Costruita nel 1548 contemporaneamente al Forte del Falcone e della Stella, alla fine del '700, trasformata la zona della Linguella in Bagno penale, fu adibita a carcere. Nel libro "Nelle galere" di Luigi Rusticucci, pubblicato nei primi del novecento, la Casa di reclusione di Portoferraio, così è descritta: "Un lungo corridoio immette nei vari laboratori dove lavorano alacremente i condannati. Ogni officina è arieggiata e piena di luce: in fondo al corridoio si apre una grande sala dove sono oltre sessanta tessitori. A sinistra si trovano le celle di rigore".

Nel Bagno penale che venne abolito nel 1908 per sostituirlo in carcere giudiziario, venivano relegati condannati a vita e detenuti che dovevano scontare lunghissime pene. Molti famosi criminali vi furono rinchiusi, il più "illustre" fra tutti, il brigante Carmine Donatello detto "Crocco", che nel 1873 fu condannato alla pena di morte. L'anno successivo fu graziato con decreto reale e la pena di morte gli venne commutata con quella dei lavori forzati. Però nonostante la fama di "Crocco", considerato il più grande brigante del secolo diciannovesimo per avere conquistato con la sua banda di oltre 1500 uomini a piedi e 200 a cavallo, molti paesi della Basilicata e della Calabria, rendendo spesse volte servizi ai regnanti del tempo, il Bagno penale di Portoferraio fu reso più popolare da Giovanni Passanante che, condannato a vita, fu rinchiuso in una cella della torre che per questa ragione è conosciuta anche come Torre di Passanante. Dopo diversi anni di segregazione il Passanante, smarrita la ragione, fu trasferito al manicomio criminale dell'Ambrogiano a Montelupo Fiorentino dove morì a 59 anni il 14 febbraio 1910. A sollecitare il passaggio al manicomio fu il dott. Eugenio Marini che esercitando l'ufficio di sanitario presso la Casa di reclusione di Portoferraio, aveva modo di avvicinarlo e di studiarlo.

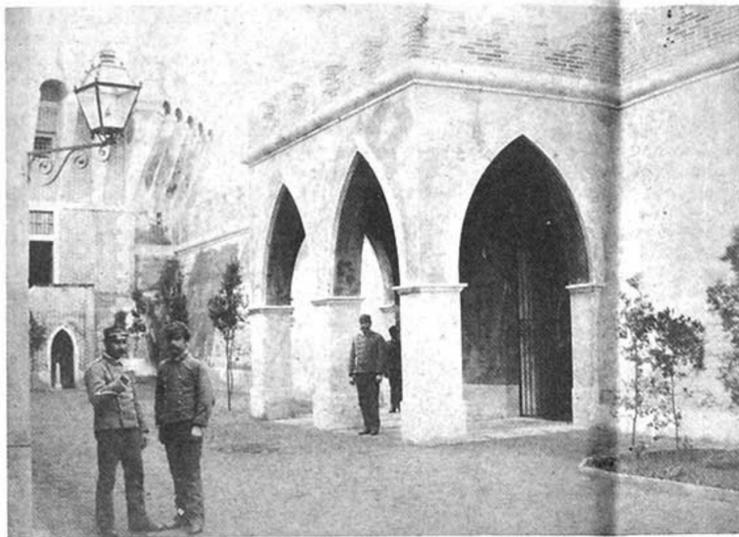
In una intervista concessa a Sandro Foresi e pubblicata sul "Corriere Toscano" del 24 febbraio 1910, il dott. Marini rispondendo alle domande del giornalista elbano, così affermava: "Erano adibite per la sua custodia, una cella della Torre, una cella abbastanza ariosa

sa e asciutta con finestra aperta sul mare, e l'altra per posto di guardia degli agenti che dovevano vigilarlo; da questa seconda cella, mercè una breve scaletta, si ascendeva alla piattaforma, sulla quale Passanante andava nelle giornate di bel tempo a respirare aria libera. Leggeva moltissimo e aveva spiccatamente idee megalomaniache, non voleva libri di racconti e di facile lettura, ma libri di scienza e più

portare sul petto un cartello che dicesse del delitto da lui commesso e doveva essere adibito ai lavori più faticosi e più duri.

20 marzo 1821: Il Governatore Spadini disponeva che l'unica comunicazione fra la Città e la Linguella doveva essere del Cammin di Ronda che portava al Ponte levatoio del Bastione San Carlo e che da questo punto di comunicazione non potevano passare

iscrizioni, da indossare giornalmente in servizio; un cappotto di panno nostrale di color bottiglia cupo con falsa finta nella pistagna di panno arancione, con bottoni con stemma e iscrizione, fatto alla foggia di quello dei RR. Carabinieri; un paio di pantaloni di panno blue uguale a quello della giacca; un berretto di panno blue con tettino di cuoio e gallone da bassi ufficiali; un cappello di pelo av-



Primi del novecento: il Bagno penale di Portoferraio

specialmente di matematica, nei quali credo che arrivasse a capire ben poco. Era poi affetto da una grafomania davvero eccessiva! Si raccomandava sempre per avere della carta che riempiva poi stipatamente di scritti con calligrafia minutissima, nei quali quasi sempre mancava il senso comune e spesso creava parole nuove e una volta in una specie di lettera diretta alle dame italiane fece più volte uso della parola: Sorellità. Avendogli fatto osservare che quella parola non esisteva nella lingua italiana mi rispose: ed è ingiusto! se esiste la fraternità deve esistere anche la Sorellità. Tanta era la sua mania di scrivere che scriveva anche sul pane che doveva mangiare." Vi ricordate della Torre della Linguella a Portoferraio? chiesi a Giovanni Passanante io che tante volte uscendo in barca dalla darsena e rasentando il Bagno penale avevo levato gli occhi alla finestrella inferriata oltre la quale languiva codesta strana incarnazione di Erostrato. Scosse la testa come affermando dolorosamente, ma non articolò verbo.

Da alcuni documenti d'archivio in nostro possesso abbiamo tratto le seguenti notizie relative al Bagno penale di Portoferraio: 13 gennaio 1818. Angiolo Bonelli, a cui per grazia sovrana venne commutata la pena di morte a quella dei lavori forzati a vita, da Orbetello veniva destinato al Bagno di Portoferraio. Il Bonelli doveva portare l'anello al piede, doppia catena, vestire un abito di colore e di taglio diverso dagli altri, camminare a piedi nudi,

che gli addetti al servizio del Bagno.

7 giugno 1822: S.A.I.R. con Sovrano Rescritto dava ordine del cambiamento di catena ai "forzati" condannati a vita. La doppia catena destinata per i condannati a vita soleva essere dalle 14 alle 18 maglie da portarsi a guisa di bastardelli serrata da un gancio di ferro attaccato alla cigna di cuoio stretta con fibbia ai fianchi e posta all'estrema maglia nell'anello tondo, che con un foro nel massello, era applicata alla gamba del "forzato".

4 ottobre 1824: Il condannato Bartolucci addetto al trasporto degli spurghi del fosso della Linguella annegava. La Rota di Grosseto condannava a sei mesi di esilio per omicidio colposo, l'economista Mattioli, responsabile di quel servizio.

Nel 1829 per l'escavazione della darsena, fu istituito un "Puntone a cucchiare" o "Puntoncino a mestolino" a cui furono adibiti i forzati "meritevoli per buona condotta i quali dovevano azionarne le ruote, previa mercede di una quindicina di soldi giornalieri. Il puntone fu soppresso il 7 maggio 1900. In data 19 luglio 1845 fu emanato un regolamento organico per il Corpo delle guardie in servizio negli stabilimenti penali del Granducato di Toscana e di conseguenza, come prescritto, fu provveduto a consegnare ai custodi del carcere di Portoferraio i seguenti vestimenti per l'uniforme: "una giacca di panno nostrale blue guarnito di panno arancione, con bottoni con lo stemma di Toscana e iscrizione attorno "Stabilimenti penali e penitenziari", una giacca di panno uguale, con paramani a pistagna di panno arancione, fatta con faldine alla lombarda, con bottoni con stemma e

puntato, orlato di nastro in giro, nastro di seta a onda dalle parti, laccio di gallone con coccarda di velluto nero, bottoni e nappini di seta gialla e fodere d'incerto."

LEO

Libri in redazione

A cura dell'Amministrazione Provinciale di Pisa, presso il Centro di Studi "A. Maccaroni", sono usciti gli estratti del seminario su "Le autonomie locali alla prova degli anni '80, tenutosi a Pisa nel maggio dell'83. Tra le relazioni abbiamo letto con particolare interesse quella di Danilo Alessi, allora Presidente della Comunità Montana, che ha fatto frequenti riferimenti all'importante convegno che sullo stesso argomento era stato tenuto all'Elba l'anno precedente. Nella sua relazione Alessi difende a spada tratta le associazioni intercomunali e critica coloro che vedevano in esse una "complicazione" e un impedimento "anche al più elementare processo di semplificazione del governo locale".

...

L'editore Romano di Palermo ha raccolto in una nitida ed elegante veste tipografica alcuni elzeviri e racconti di Lucio Zinna, un nome chiaro nella cultura siciliana, Presidente dell'Istituto Siciliano di Letteratura contemporanea, autore di numerose raccolte di poesia. Il volume si intitola "Il ponte dell'ammiraglio" e altre narrazioni; sono per lo più ricordi d'infanzia già pubblicati su giornali e riviste, scritti con agile vena, pieni di brio, che si leggono tutti d'un fiato.

Antico e moderno

I nomi di ieri e quelli di oggi

Quando vengono alla memoria nomi come: Alcibiade, Aristide, Agabido, vuol dire che i loro portatori o sono tutti scomparsi o ne è rimasto soltanto qualcuno al limite estremo dell'età, perchè oggi a chi mai verrebbe in mente di chiamare così un nascituro? E nomi così non se ne sentono più pronunciare, alla maniera nostra, tagliati affettuosamente nella loro metà per cui la moglie o l'amico nel chiamarli dicevano: Alcibi, Ari, Artè, Empè oppure: Teodori, Anacle, Agà. Anzi, quando avevano bisogno di interpellarli, gli amici o i parenti, facevano precedere quei nomi da un "oh" oppure da un "dico oh" in modo che l'interrogazione iniziava sempre con un "oh Agà" oppure "dico oh Anacle" e sembrava un'altra lingua, per i forestieri naturalmente.

Il modo di porre le domande si avvaleva anticamente di quella forma espressiva d'apertura di fraseggio che di per sé escludeva la pronuncia del nome per esteso. Se invece il nome veniva chiamato per intero, il senso del discorso cambiava e non si trattava più di una domanda, ma in genere di un avvertimento e la stessa espressione iniziale assumeva un tono diverso per cui l'interpellato capiva subito dove, ad esempio la propria moglie, volesse andare a parlare.

Era il linguaggio della gente alla buona che riusciva a capire tutto o quasi attraverso la variazione dei toni della voce, degli accenti e si intendeva assai più di fonetica che di retorica.

Oggi, che la gente non si ritiene più alla buona, è scomparso l'uso di quella forma espressiva appartenente ormai all'archeologia linguistica dialettale.

Non che se ne senta la privazione e nessuno se ne consideri orfano. E nemmeno andrebbe più bene l'abbinamento coi nomi moderni composti, per lo più, di poche sillabe. Ma era un canto, talvolta anche un pianto o una sonnolenza ed ogni volta voleva dire una cosa diversa. Il pensiero che si esprimeva in parte con la modulazione della voce, dolce o aspra a seconda del caso.

Sembravano voci di attori in scena ed invece vivevano il dramma vero della vita.

P.S.

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti
diete equilibrate

Diete (con nomogramma)
per particolari malattie

Riceve tutti i giorni presso
le Terme San Giovanni
dalle ore 11 alle ore 12
Tel. (0565) 92680 - 915656

Moda Oggi

ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395

Nuovo assortimento
abbigliamento: Uomo,
donna e biancheria.
Cappelli Borsalino - Lana di
Gianni Versace

 **Creazioni**
Arredamenti per interni
Grafica, belle arti e modellismo
Via Mangano 98 - Portoferraio

Studio Tecnico

SAURO MARINARI
(Perito Industriale Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. (0565) 917184



**AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL**

★★★★

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -



Costa dei Gabbiani
L VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar
Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408

Ristorante - Bar
Calanova
Tel. (0565) 968954

Vallorita Immobiliare S.p.A.

Direzione Villaggio:

Fattoria delle Ripalte

57031 CAPOLIVERI (Livorno)

Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:

37121 Verona-Stradone S. Fermo 11

Telefono (045) 38698

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Ristorante Dublius

Voggio
di Marciana

tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

OFFICINA MECCANICA ED ELETTROAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motori marini SELVA - YAMAHA

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 31/12

PARTENZE DA PIOMBINO

dal lunedì al venerdì

06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15

sabato 06.15 - 13.00

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

dal lunedì al venerdì

07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20

sabato 10.30 - 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio

06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro

08.30 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)

13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio

il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio per Piombino 07.10 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino per Portoferraio 08.40 - 14.40 - 16.30



Agenzia per l'isola d'Elba
servizio assistenza e progettazione



piscine
castiglione

Casella Giancarlo

Piazza Mazzini, 10

57038 Rio Marina

Tel. 0565/962106

Pasticceria Fiorentina

V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 92016

PORTOFERRAIO

Comitato di redazione

Direttore

Prof. Alfonso Preziosi

Condirettore responsabile

Leonida Foresi

Redattore capo

Fortunato Colella

Redattori

Giancarlo Molinari

Luigi Cignoni

Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. n. 103 del 24-12-1952

Tipografia Popolare

Portoferraio